

[REDAZIONE]

Da: [CG] Redazione Report
Inviato: lunedì 11 dicembre 2023 14:41
A: [REDAZIONE]@comune.venezia.it'
Cc: [REDAZIONE]@comune.venezia.it'
Oggetto: I: URGENTE - Rai 3 - "Report" - Brugnaro Blind Trust
Priorità: Alta

Gentili Colleghi,
inoltriamo nuovamente la richiesta inviata in data 27-11-2023 e rimasta finora senza riscontro, chiedendo cortesemente di voler rispondere alla nostra richiesta di informazioni e documenti relativi al "Brugnaro Blind Trust", che inoltriamo in calce alla presente email.
Nella comunicazione dello scorso 27-11 chiedevamo gentilmente copia del contratto di trust "Brugnaro Blind Trust" depositato presso gli uffici del Comune di Venezia, istituto regolato alla legge dello stato di New York che sta disciplinando i rapporti tra il gruppo imprenditoriale fondato dal Sindaco e Codesta Amministrazione, rappresentata pro tempore dal dott. Luigi Brugnaro.
Per esigenze di produzione preghiamo di voler rispondere entro e non oltre mercoledì 13 dicembre pv alle ore 12,00.
Certi della Vostra collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.
La Redazione di Report



Report
Via Teulada, 66 – 00195 Roma
[REDAZIONE]
[REDAZIONE]
Website: www.report.rai.it

Da: [CG] Redazione Report
Inviato: lunedì 27 novembre 2023 15:52
A: [REDAZIONE]@comune.venezia.it' [REDAZIONE]@comune.venezia.it>
Cc: [REDAZIONE]@comune.venezia.it' [REDAZIONE]@comune.venezia.it>
Oggetto: URGENTE - Rai 3 - "Report" - Brugnaro Blind Trust
Priorità: Alta



Report
Via Teulada, 66 – 00195 Roma
[REDAZIONE]
[REDAZIONE]
Website: www.report.rai.it

Spett.le Ufficio Stampa del Comune di Venezia

Gentili Colleghi,

il 19-12-2017 il Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, ha annunciato in una conferenza stampa a Ca' Farsetti di aver ceduto a un trustee newyorkese, l'avvocato Ivan Anthony Sacks, la gestione delle aziende da lui possedute e raccolte nella "LB Holding", società con sede a Venezia. Il trust, denominato "Brugnaro Blind Trust", è regolato dalla legge dello Stato di New York. Stando a quanto dichiarato dal Sindaco, si è trattato di un atto politico, ovvero del compimento di una promessa fatta in campagna elettorale, per cercare di risolvere il potenziale conflitto di interessi a lui imputato dalle forze di minoranza.

Il Sindaco Brugnaro informava anche che con il trust non avrebbe avuto più "alcuna possibilità di controllare o influenzare le scelte" del Gruppo Umana e che, finché avesse detenuto incarichi pubblici, non avrebbe avuto "accesso ad informazioni non pubbliche riguardanti i beni conferiti nel trust, inclusi gli affari e le strategie delle società".

In diverse occasioni codesta Amministrazione, per il tramite dell'Ufficio Stampa, ha risposto a richieste di informazioni dirette al Sindaco Brugnaro e relative a fatti riguardanti le società del Gruppo Umana, dichiarando la propria incompetenza e invitando a rivolgersi invece al soggetto privato, come se si trattasse effettivamente di un'entità completamente separata dall'imprenditore Brugnaro, attualmente sindaco pro tempore del Comune di Venezia.


Pertanto siamo a chiedere gentilmente copia dell'atto di trust denominato "Brugnaro Blind Trust" depositato presso gli uffici del Comune di Venezia, da cui risultino:

- Le condizioni che regolano i rapporti tra il proprietario o "settlor" delle azioni (Brugnaro) e il gestore fiduciario o "trustee" (Sacks);
- L'indicazione precisa dei beni confluiti nel trust;
- I beneficiari del trust (eventuali beneficiari del reddito, beneficiari finali ecc...);
- La legge che regola il trust per gli aspetti di contenzioso e fiscali;
- Eventuali guardiani o "protectors" del trust, ed eventuale presenza di altre figure che ricoprono un ruolo nell'architettura del trust;
- Eventuali clausole di riservatezza e relative a quali aspetti del trust o della gestione dei beni;

Chiediamo gentilmente copia integrale dell'atto costitutivo del trust, da cui risultino tutte le informazioni sopra elencate e ogni altra informazione necessaria a comprendere l'effettivo funzionamento di questo istituto che sta regolando i rapporti tra il gruppo imprenditoriale fondato dal Sindaco e l'Amministrazione comunale che rappresenta, e costituisce dunque notizia di rilevanza e interesse pubblico.

Le motivazioni che ci portano a chiedere tale documentazione come portatori di interessi diffusi della collettività, nell'esercizio del nostro mestiere, sono, in particolare:

- i doveri di verifica derivanti dall'obbligo professionale correlato al nostro "Testo unico dei doveri del giornalista" (articolo 2 della legge n. 69 del 3 febbraio 1963, così come riformata sino al 2019);
- il diritto di cronaca sancito dall'art. 21 della Costituzione.

Come detto, riteniamo le informazioni richieste di interesse pubblico, concreto ed attuale su fatti di cui ci stiamo occupando durante il nostro lavoro d'inchiesta. Per eventuali contatti diretti potete riferirvi al giornalista Walter Molino 

Certi della vostra collaborazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.
La Redazione di Report